



ORIZZONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE BILANCIO SOCIALE ANNO 2023

INDICE

PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO	2
NOTA METODOLOGICA	3
INFORMAZIONI GENERALI	4
<i>La Carta d'identità</i>	
<i>Sedi operative</i>	
<i>Amministratori</i>	
<i>Settori di attività principali: obiettivi e risultati</i>	
<i>La storia</i>	
<i>I valori, la visione, la missione</i>	
GOVERNANCE	7
<i>Scopo e Oggetto</i>	
<i>Amministrazione e controllo della cooperativa: previsioni statutarie</i>	
<i>Compensi agli amministratori</i>	
<i>Stakeholders</i>	
DIMENSIONE SOCIALE	11
<i>I soci</i>	
<i>Relazione sulla vita associativa</i>	
<i>Le risorse umane</i>	
<i>La formazione</i>	
<i>Coinvolgimento dei committenti e valutazione dei risultati ottenuti</i>	
<i>I destinatari dei servizi</i>	
<i>La Carta Servizi</i>	
<i>Impatto sociale</i>	
DIMENSIONE ECONOMICA	16
<i>Raccolta fondi pubblici e privati</i>	
<i>Valutazione dei rischi di tipo economico-finanziario</i>	
<i>Esame della situazione economica e finanziaria</i>	
IMPEGNI PER IL 2024	21
PUBBLICITÀ E TEMPSTICA DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE	22



PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO

Con la redazione del Bilancio Sociale relativo all'anno 2023, la Cooperativa Sociale Orizzonte intende, oltre che rispondere agli obblighi di legge, continuare a relazionarsi in modo aperto con i propri soci, lavoratori, famiglie-utenti, enti pubblici, committenti e portatori di interesse in generale.

Si tratta innanzitutto di un documento informativo contenente una serie di analisi e valutazioni, molto più articolate rispetto al più noto e comune bilancio d'esercizio: un documento che contiene risultati quantitativi e qualitativi.

Il bilancio sociale è uno strumento utile per poter comunicare all'esterno la conoscenza circa l'attività svolta, i valori a cui ci si ispira e la missione perseguita nella comunità.

Questo fatto diventa ancora più importante se accompagnato da una maggiore consapevolezza all'interno della compagine dei soci-lavoratori, dipendenti e collaboratori.

Con la redazione del bilancio sociale si possono conseguire i seguenti risultati:

- a) memoria, valutazione e condivisione dell'esperienza educativa e delle sue ragioni;
- b) costruzione di un rapporto sistematico, serio e professionale con la comunità e con l'interno dell'organizzazione;
- c) maggiore possibilità di impattare in modo positivo sul livello di motivazione del personale interno alla cooperativa, sul senso di appartenenza, di coinvolgimento, di condivisione del personale (grazie alla comunicazione dei risultati sociali raggiunti, dei valori di fondo, della missione perseguita);
- d) maggiore consapevolezza nell'organizzazione circa gli obiettivi strategici e operativi dell'attività svolta.

Queste pagine delineano la storia e l'identità della nostra cooperativa, evidenziando gli intenti che hanno mosso e tuttora muovono i promotori, rendendo esplicite le caratteristiche peculiari che contraddistinguono la nostra realtà dalle altre, facendo riferimento alla evoluzione della nostra cooperativa, allo scenario generale del settore in cui si opera, alla missione, al disegno strategico, ai valori condivisi, agli aspetti qualificanti dell'attività svolta e all'assetto organizzativo.

Un filo conduttore unisce l'opera di questi anni di attività che ha oltrepassato il traguardo dei 25 anni nel 2022 e che bene può essere riassunto ancora dalle parole con cui all'inizio veniva presentata quest'esperienza.

Come Presidente di questa cooperativa sociale, sento una grande responsabilità e rivolgo un sentito ringraziamento a tutti per la collaborazione nella preparazione dei documenti di bilancio, in particolare a Marisandra e Fabio, al personale dello studio Bidut e al Collegio Sindacale per la preziosa collaborazione finora instaurata con un particolare ricordo rivolto al dott. Nicola Turello per la preziosa collaborazione prestata e l'attività di accompagnamento svolta che ha permesso lo sviluppo della cooperativa Orizzonte.

Consapevoli delle incognite del periodo storico in cui stiamo operando e delle continue sfide di cambiamento poste al mondo dell'educazione che caratterizzano la nostra attività, continuiamo a lavorare insieme in questa direzione, per la qualità della nostra impresa e per rispondere sempre al meglio ai bisogni delle famiglie che ci affidano i loro bambini, ben consapevoli delle nostre capacità e professionalità.

Grazie e buona lettura

Moruzzo, 29 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Paolo Garlatti Costa



NOTA METODOLOGICA

Redigere il bilancio sociale risponde ad un obbligo normativo per le cooperative sociali iscritte all'Albo regionale, ma per la nostra Cooperativa è stata anche occasione di riflessione tra i soci e di verifica di un percorso di un intenso anno di lavoro.

Per la stesura di questo documento si sono seguiti i canoni e i requisiti previsti dalla normativa della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di cui all'art 27 della L.R. n. 20/2006 secondo quanto disposto dalla Delibera della Giunta Regionale 9 ottobre 2008, n.1992 "Approvazione dell'atto d'indirizzo concernente i principi, gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del bilancio sociale").

Il bilancio sociale vuole essere lo strumento di comunicazione principale con cui la Cooperativa intende rendicontare in modo trasparente e accessibile il perseguimento delle proprie finalità sociali verificando la coerenza tra la propria missione, i valori esplicitati e gli impegni assunti nei confronti della collettività ed il reale raggiungimento degli obiettivi in tal senso definiti.

Si tratta quindi di:

- evidenziare il grado di coerenza tra mission, strategie, attività e risultati;
- comunicare efficacemente i dati e i risultati raggiunti sia all'interno sia all'esterno della cooperativa;
- esplicitare ed indicare, partendo dalla valutazione dei risultati raggiunti, gli obiettivi e le strategie future.

Questo documento fa riferimento per le informazioni e i dati economici all'ultimo bilancio d'esercizio chiuso (anno 2022) e anche i dati relativi alla struttura societaria, agli occupati e all'attività svolta sono quelli rilevati al 31/12/2023.

La stesura del documento ha visto il contributo di diverse figure, sia con ruoli operativi e/o di condivisione che con ruoli direttivi, a partire dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa con il prezioso aiuto del personale dello Studio del rag. Ilario Bidut.



INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA

La carta d'identità

Denominazione	ORIZZONTE SOC. COOP. SOCIALE
Forma giuridica	Società Cooperativa Sociale – ONLUS
Sede legale ed operativa	Via Divisione Julia n. 7 – 33030 Moruzzo
Telefono e fax	0432-672011
e-mail	amministrazione@cooporizzonte.it
Sito internet	www.cooporizzonte.it
Data di costituzione*	21 marzo 1997
numero iscrizione C.C.I.A.A. di Udine	174890
Codice Fiscale e Partita IVA	01992770303
Repertorio Economico Amministrativo	227780
N° iscrizione Registro regionale cooperative (nuovo registro dal 01/01/2011)	A100819
N° iscrizione Albo regionale coop. Sociali	417 – sezione A
Iscrizione a reti associative	Confcommercio Udine

Sedi operative:

Indirizzo	Località
Via Divisione Julia 7	MORUZZO
Via Corridoni 5	BAGNARIA ARSA
Via Borgo Aquileia 9	PALMANOVA
Via Sabotino 2	UDINE

Amministratori:

Cariche	Nominativo	Data nomina	Ruolo professionale
Presidente CdA	Paolo Garlatti Costa	26.07.2021	Responsabile attività educative e responsabile qualità
Vicepresidente CdA	Marisandra Ciprian	26.07.2021	Responsabile area economica e finanziaria
Consigliere	Fabio Ciprian	26.07.2021	Rspg – Responsabile area commerciale – OSA

Settori di attività principali: obiettivi e risultati

La cooperativa Orizzonte svolge i seguenti servizi in proprio, in collaborazione o per conto di enti pubblici:

- SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA
- SERVIZI AUSILIARI PRE E POST SCOLASTICI
- CENTRI RICREATIVI ESTIVI E INVERNALI

SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA

La Cooperativa ORIZZONTE gestisce 3 strutture dedicate alla prima infanzia. Tutte offrono un ambiente appropriato e protetto, ricco di percezioni ma equilibrato, dove ogni bambino può liberamente sviluppare le proprie potenzialità, contando su interventi educativi che lo considerino soggetto attivo e non spettatore o utente passivo di servizi imposti, che gli consentano proficue relazioni, possibilità di sperimentare molteplicità di stimoli e di esprimersi in differenti linguaggi, di praticare attività creative che siano occasione di crescita e di consapevolezza critica.

Esse assumono un ruolo sociale ed educativo di primaria importanza per la prima infanzia in quanto finalizzate ad assicurare un equilibrato sviluppo psicofisico del bambino integrando il ruolo della famiglia e concorrendo alla prevenzione delle situazioni di svantaggio psicofisico e socioculturale.

Esse vogliono rispondere alla necessità di agevolare e contribuire alla soluzione dei problemi che incontrano le famiglie nell'accudienza della prole, in particolare per quelle dove lavorano entrambi i genitori.

Nido d'Infanzia "Il Gabbiano" di Moruzzo



Il Nido d'Infanzia "Il Gabbiano" può accogliere fino a 56 bambini *dai 3 ai 36 mesi* di età, suddivisi secondo le seguenti fasce: lattanti (dai 3 ai 12 mesi), semi divezzi (dai 13 ai 24 mesi) e divezzi (dai 25 ai 36 mesi).

È aperto dalle 7.30 alle 17.30, dal lunedì al venerdì durante tutto l'anno, è ubicato presso il complesso scolastico di Moruzzo ed è convenzionato con i Comuni di Moruzzo, Colloredo di M. A., Rive d'Arcano e San Vito di Fagagna.

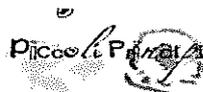
Nido d'Infanzia "Il Delfino" di Bagnaria Arsa (Castions delle Mura)

Il Nido d'Infanzia "Il Delfino" può accogliere fino a 26 bambini *dai 3 ai 36 mesi* di età suddivisi secondo le seguenti fasce: lattanti (dai 3 ai 12 mesi), semi divezzi (dai 13 ai 24 mesi) e divezzi (dai 25 ai 36 mesi).



È aperto dalle 7.30 alle 17.30, dal lunedì al venerdì durante tutto l'anno, è ubicato presso il complesso della Scuola dell'Infanzia di Castions delle Mura ed è convenzionato con i Comuni di Bagnaria Arsa e Torviscosa.

Nido d'Infanzia "Piccoli Principi" di Udine



Il Nido d'Infanzia "Piccoli Principi" può accogliere fino a 38 bambini *dai 3 ai 36 mesi* di età, suddivisi secondo le seguenti fasce: lattanti (dai 3 ai 12 mesi), semi divezzi (dai 13 ai 24 mesi) e divezzi (dai 25 ai 36 mesi).

È aperto dalle 7.30 alle 17.30, dal lunedì al venerdì durante tutto l'anno ed è ubicato a Udine in via Sabotino 2.

SERVIZI AUSILIARI PRE E POST SCOLASTICI

La Cooperativa Orizzonte attualmente gestisce il Servizio di doposcuola per conto del Comune di Palmanova. Negli scorsi anni scolastici sono stati gestiti medesimi servizi anche per conto dei Comuni di Udine, Pagnacco, Pavia di Udine, Campoformido, Mortegliano, Pozzuolo del Friuli e Martignacco.

CENTRI RICREATIVI ESTIVI E INVERNALI

La Cooperativa Orizzonte ha gestito fin dalla sua nascita Centri Estivi e/o invernali per conto di numerose Amministrazioni Comunali, rivolti ai bambini dai 3 ai 14 anni.



La Storia

La Cooperativa ORIZZONTE è una società nata il 21 marzo 1997 dall'iniziativa imprenditoriale di un gruppo di persone provenienti da esperienze in diversi settori tra gli ambiti culturale, educativo, ricreativo ed artistico accomunati dalla volontà di esprimere le proprie capacità intervenendo attivamente in una realtà molto vicina: il mondo dell'infanzia e dei minori in genere.

Forte delle esperienze via via accumulate in diversi anni si è posta come scopo quello di favorire l'ideazione e la realizzazione di progetti specifici caratterizzati da una continua ricerca professionale nell'ambito educativo.

In tale contesto le finalità che contraddistinguono le attività della Cooperativa sono legate alla crescita, in ambienti caratterizzati dal rispetto e dalla socializzazione, di bambini e adolescenti che siano messi in grado di sviluppare la libertà nei suoi molteplici aspetti, valorizzando la propria creatività, originalità ed energia.

Tutto questo è perseguito dai soci, dipendenti e collaboratori, che, potendo contare sull'esperienza maturata sul campo sui diversi percorsi di studio e sulla formazione permanente curata all'interno dell'organizzazione, si rendono capaci di organizzare e gestire i diversi servizi richiesti nell'ambito educativo.

Per la realizzazione di questi progetti la Orizzonte collabora con Enti pubblici, Enti privati, Associazioni, arrivando a risultati sempre qualitativamente soddisfacenti.

Il 13 dicembre 2011 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la trasformazione della cooperativa Orizzonte a r. l. in Orizzonte Società Cooperativa Sociale. L'operatività della trasformazione è iniziata dal giorno di trascrizione della modifica dell'atto costitutivo avvenuta il 5 gennaio 2012.

La cooperativa ha mantenuto le attività in essere di tipo educativo e ricreativo restringendo l'oggetto sociale dedicandosi all'organizzazione di centri educativi per minori, attività ludiche e di animazioni, corsi di formazione e aggiornamento nel settore educativo, convegni e manifestazioni culturali, attività di didattica ambientale.

Inoltre l'Orizzonte Società Cooperativa Sociale è iscritta al n. 417 della sezione A dell'Albo Cooperative Sociali del Friuli Venezia Giulia, a seguito del quale possiede anche la qualifica di ONLUS.

La cooperativa Orizzonte nel marzo del 2022 ha quindi raggiunto il traguardo dei 25 anni di attività.

I Valori

Sicurezza: promuovere un ambiente sicuro dal punto di vista strutturale e condizioni lavorative tutelanti.

Qualità: offrire progetti e servizi innovativi e all'avanguardia, valorizzando il contributo di tutti i lavoratori, anche attraverso processi di formazione continua.

Partecipazione: valorizzare l'adesione alla vita sociale, riconoscere delle proposte e delle iniziative del singolo.

Futuro: assicurare la continua innovazione dei servizi, in un'ottica di sviluppo della Cooperativa, al fine di rappresentare un progresso per la collettività.

La Visione: coerentemente con i valori dichiarati, la visione di Orizzonte consiste nel consolidamento, nell'ambito del terzo settore, del proprio ruolo, sempre più connotato da alta professionalità e complessità progettuale, prestando attenzione alle esigenze ed aspettative dei propri interlocutori interni ed esterni, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, attraverso la cultura della sicurezza.

La Missione

Per rendere concreta la propria visione, Orizzonte si impegna a perseguire i seguenti obiettivi:

perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi;

procurare ai soci continuità di occupazione lavorativa, contribuendo al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali e professionali tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa;

offrire ai clienti progetti e servizi innovativi, finalizzati al miglioramento delle loro condizioni di vita attraverso la valorizzazione del contributo di tutti i soci.

GOVERNANCE

Scopo e oggetto

L'articolo 4 dello Statuto, approvato dai soci il 13 dicembre 2011 in sede di trasformazione, riporta lo Scopo e l'Oggetto sociale della Cooperativa. Di seguito se ne riportata un estratto significativo:

La società cooperativa, nel rispetto della mutualità, senza finalità di lucro, è retta dai principi della mutualità prevalente previsti dagli articoli 2512-2514 del codice civile e si propone di:

- *perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini;*
- *favorire l'inserimento lavorativo e la stabilità occupazionale, in qualità di soci, delle persone in cerca di occupazione e di lavoratori in genere tramite la gestione, in forma associata, delle attività oggetto della stessa;*
- *valorizzare le attitudini professionali dei propri soci, ricercando il miglioramento delle condizioni morali, sociali ed economiche, perseguendo l'obiettivo di assicurare condizioni remunerative del lavoro da essi conferito, migliori di quelle normalmente ritraibili sul mercato;*
- *organizzare le risorse fisiche, morali e materiali dei soci e dei terzi che, a qualsiasi titolo, anche professionali e di volontariato, o quali utenti, partecipino alle diverse forme di attività oggetto della stessa;*
- *promuovere e stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci;*
- *sostenere lo sviluppo e la promozione della cooperazione con finalità mutualistiche.*

Per raggiungere i propri scopi sociali la cooperativa, senza fini di speculazione privata e a norma dell'art. 4, lettera a), della legge 8 novembre 1991, n. 381 si propone di svolgere servizi educativi.

In particolare si propone di svolgere e/o gestire, per conto di privati, imprese ed enti pubblici o privati le seguenti attività:

- a) l'organizzazione e/o realizzazione di centri educativi e ricreativi per minori, attività ludiche e di animazione, convegni, manifestazioni culturali;*
- b) l'organizzazione, la gestione diretta, l'appalto conto terzi di strutture didattiche e ludiche, quali: nidi d'infanzia, scuole dell'infanzia, attività di doposcuola, servizi educativi ausiliari per minori;*
- c) l'organizzazione di corsi di formazione e di aggiornamento nel settore educativo;*
- e) di collegarsi, collaborare e, se del caso, associarsi ad istituzioni, associazioni, enti, società o persone giuridiche che abbiano per oggetto sociale finalità simili a quelle della cooperativa nel puro ambito sociale;*
- d) di favorire la formazione professionale dei propri soci tramite l'organizzazione e/o la partecipazione degli stessi a lezioni, corsi e seminari allo scopo di elevare le conoscenze e le capacità professionali.*

Amministrazione e controllo della Cooperativa: previsioni statutarie

Il sistema di amministrazione adottato è tradizionale e prevede attualmente un Consiglio di Amministrazione con 3 componenti in carica.

La Cooperativa, a norma dell'articolo 2543 del codice civile e a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa in tema di controllo contabile e revisione, si è adeguata nominando il Collegio Sindacale nell'Assemblea dei Soci dell'8 febbraio 2020.

I poteri degli organi di amministrazione e di controllo, nonché le modalità seguite per la nomina degli amministratori stessi, sono previsti nei seguenti articoli dello Statuto.

Articolo 25 - Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si compone da 3 (tre) a 9 (nove) membri eletti, previa determinazione del numero, dall'assemblea ordinaria.

La maggioranza degli amministratori è scelta tra i soci cooperatori.

Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori sono rieleggibili per un periodo non superiore al limite massimo stabilito dalla legge.

I soci sowerntori possono essere nominati amministratori. La maggioranza degli amministratori deve essere, comunque, costituita da soci cooperatori.

Ai membri del Consiglio di Amministrazione potrà essere attribuito un compenso, anche sotto forma di gettoni di presenza, da determinarsi con deliberazione assunta dalla assemblea ordinaria.

Spetta invece al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, o del revisore unico, determinare, a norma del terzo comma dell'articolo 2389 del codice civile, il compenso dovuto a quelli dei suoi membri che siano chiamati a svolgere specifici incarichi, con carattere continuativo, in favore della cooperativa. L'assemblea può anche determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Ai Consiglieri di Amministrazione potrà altresì essere attribuito il diritto alla percezione di un'indennità di fine mandato (nell'ambito del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa che viene ad instaurarsi a norma di legge), da costituirsi mediante accantonamenti annuali ovvero mediante apposita polizza assicurativa.

Agli amministratori compete comunque il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni.

Qualora non vi abbia preventivamente provveduto l'assemblea all'atto della nomina dell'organo amministrativo, il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed uno o più Vice Presidenti che lo sostituiscono in caso di assenza od impedimento e che durano in carica per tutta la durata del loro mandato di amministratori, salva la possibilità di revoca da parte del Consiglio.

Il Consiglio può inoltre nominare un segretario il quale può anche essere scelto di fuori dai suoi membri.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal collegio sindacale, se nominato, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dalla assemblea tra i soci cooperatori. Gli amministratori così nominati rimangono in carica sino alla prossima assemblea.

Se viene invece meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti. Gli amministratori così nominati scadono con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Articolo 26 – Funzionamento del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, od in sua assenza dal Vice Presidente, ogni qualvolta ne venga ravvisata l'opportunità e quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

Il Consiglio potrà riunirsi anche fuori dal Comune ove è ubicata la sede sociale purché nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia.

La convocazione è fatta a mezzo avviso scritto, da consegnare agli interessati non meno di tre giorni prima dell'adunanza e, nei casi urgenti, anche a mezzo fax o e-mail in modo che i consiglieri ed i sindaci effettivi ne siano informati almeno un giorno prima della riunione.

Le adunanze sono valide quando vi intervenga almeno la maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza di voti dei presenti partecipanti al voto. In caso di parità di voti se gli amministratori votanti sono due la deliberazione si intende respinta mentre se gli amministratori sono più di due prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni, nei limiti di cui agli articoli 2381 e 2544 del codice civile, ad un Comitato Esecutivo, composto dal Presidente, dal/i Vice Presidente/i e da alcuni dei suoi componenti, o ad uno o più amministratori delegati, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Ogni 180 giorni gli organi delegati devono riferire al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, se nominato, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o

caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e dalle sue controllate.

La gestione della società cooperativa spetta esclusivamente all'organo amministrativo, che compie le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale e per il perseguimento dello scopo mutualistico.

Il Consiglio di Amministrazione è quindi investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e gestione della società eccettuato solamente che la legge espressamente riserva alla competenza inderogabile della assemblea.

Articolo 27 - Rappresentanza

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza e la firma sociale.

Egli è perciò autorizzato ad inoltrare istanze in favore della società ed a riscuotere da pubbliche amministrazioni somme a qualsiasi titolo, rilasciandone quietanza liberatoria.

Egli rappresenta la società in giudizio, di fronte a terzi e può nominare avvocati e procuratori in qualunque grado e stato di giurisdizione.

In caso di assenza od impedimento del Presidente, le di lui mansioni spettano al/i Vice Presidente/i.

E' inoltre attribuita alla competenza degli amministratori l'indicazione di quelli tra loro che, ulteriormente al Presidente, ed, ove previsto, disgiuntamente da quest'ultimo, abbiano la rappresentanza della società.

Previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, il Presidente potrà delegare l'uso della firma sociale nonché la rappresentanza legale, purché per atti specifici e nelle forme di legge, ai direttori generali, ai dipendenti della cooperativa ovvero, in casi eccezionali, a persone esterne alla medesima.

Collegio Sindacale – Controllo Contabile

Articolo 28 – Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è costituito soltanto qualora ciò sia reso obbligatorio dalla legge ovvero qualora la nomina sia comunque deliberata dall'assemblea ordinaria.

In tali casi il Collegio Sindacale è composto da un Presidente, da due Sindaci Effettivi e da due Sindaci Supplenti, in possesso dei requisiti di legge, nominati dall'assemblea ordinaria che, all'atto della nomina, provvede anche alla determinazione del compenso loro attribuito, tenuto conto delle tariffe professionali vigenti.

Ai membri del Collegio Sindacale spetta comunque il rimborso delle spese documentate sostenute in relazione al loro incarico.

I Sindaci durano in carica tre anni e sono sempre rieleggibili

Il Collegio Sindacale, se nominato, ha tutte le competenze di legge ed esercita inoltre anche il controllo contabile ed è quindi integralmente composto da Revisori Contabili iscritti nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

Articolo 29 - Controllo Contabile

Il controllo contabile sulla società, fin tanto che non faccia ricorso al mercato del capitale di rischio e non sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato, è esercitato, ai sensi dell'articolo 2409-bis, secondo comma, dal Collegio Sindacale, se nominato, il quale, in tal caso, deve essere interamente costituito da Revisori Contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

Non ricorrendo le condizioni di cui sopra, il controllo contabile sulla società, se obbligatorio per legge, è esercitato da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia che sono incaricati e svolgono la propria funzione secondo quanto stabilito dagli articoli 2409-bis e seguenti del codice civile.

L'assemblea dei soci, anche laddove non ricorrano le condizioni di legge per la nomina del Collegio Sindacale o dell'incaricato del controllo contabile di cui al comma precedente, può sempre deliberare, in quanto lo ritenga opportuno:

- la nomina di un Collegio Sindacale composto da un Presidente, da due Sindaci Effettivi e da due Sindaci Supplenti, in possesso dei requisiti di legge;

- l'affidamento dell'incarico del controllo contabile ad un revisore contabile o ad una società di revisione;



che svolgono la propria funzione secondo quanto stabilito dalla legge e dal presente statuto.

Nel corso del 2023 il Consiglio di Amministrazione è stato convocato per 5 sedute.

Compensi corrisposti agli amministratori ed ai soggetti incaricati del controllo contabile.

I compensi dei consiglieri sono stati deliberati in assemblea di nomina e nel mese di luglio 2023 sono stati erogati quelli per l'annualità 2022, secondo quanto stabilito. Dopo l'approvazione del bilancio sociale da parte dell'Assemblea dei soci verranno erogati quelli riferiti all'annualità 2023.

Gli emolumenti dei membri del Collegio sindacale sono stati determinati con la deliberazione assembleare del 28 maggio 2022 e risultano relativamente pari a Euro 2.000 lordi annui per i due membri del Collegio e pari a Euro 2.500 lordi annui per il Presidente del Collegio.

Stakeholders

Il bilancio sociale serve per incrementare il livello di visibilità, di comunicazione per l'esterno, di trasparenza della gestione e, in generale, il livello di credibilità dei servizi erogati, quale importante sistema di comunicazione sia nei confronti "dell'esterno" (famiglie, amministrazioni comunali, istituti di credito e altri enti finanziatori, ecc.) che nei confronti "dell'interno" dell'organizzazione (in primis soci-lavoratori, dipendenti) che quotidianamente ha il compito di interpretare e perpetuare nel tempo la finalità e i valori di fondo della cooperativa.

In questa sezione si rappresentano i diversi portatori di interessi specificando la natura delle relazioni esistenti, prima elencandoli e poi riprendendone alcune tipologie per esplicitare altre informazioni che si ritiene importanti (numero, attività svolte, ecc.):

i portatori di interessi interni alla Cooperativa sono rappresentati da:

- soci lavoratori;
- lavoratori dipendenti non soci;
- collaboratori e consulenti;
- altre figure: tirocinanti e stagisti;
- organi direzionali (Consiglio di Amministrazione e suo Presidente);
- i portatori di interessi esterni alla Cooperativa sono rappresentati da:
 - Utenti/Destinatari dei servizi: bambini con le loro famiglie;
 - Committenti pubblici: Comuni di Udine, Bagnaria Arsa, Moruzzo, Palmanova;
 - Fornitori per l'acquisto di beni e servizi;
 - Enti pubblici: Regione Autonoma FVG, ASUFC;
 - Altri soggetti con cui si relaziona e che si intende evidenziare: Banca Intesa San Paolo e Cassa Rurale FVG.

La nostra principale attenzione è per le famiglie che frequentano i nostri servizi, per cui i bambini con le loro famiglie sono i primi portatori d'interesse a cui si rivolge questo documento. È poi importante portarlo a conoscenza di tutti i portatori di interesse, anche interni, i quali, seppure al corrente dell'andamento della Cooperativa, possono così coglierne anche aspetti non legati direttamente al loro ruolo ed avere così una visione più ampia.

DIMENSIONE SOCIALE

I soci

Base sociale

Tipologia soci	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Soci lavoratori	40	38	30	29	27
Soci volontari	/	/	/	/	/
Soci sovventori	/	/	/	/	/
Soci speciali	/	/	/	/	/
totale	40	38	30	29	27

Turn over base sociale

Tipologia soci	2019	2020	2021	2022	2023
Nuovi soci	4	0	0	1	1
Soci dimessi	9	2	8	2	3

Lavoratori non soci

Orizzonte è una società cooperativa sociale, che in quanto tale si prefigge innanzitutto lo scopo di soddisfare i bisogni e tutelare gli interessi dei propri soci (scopo mutualistico); ne deriva che l'instaurazione di rapporti di lavoro con personale non socio ha un carattere marginale e contingente.

In Orizzonte i lavoratori non-soci sono attualmente prevalentemente impiegati presso il servizio di doposcuola di Palmanova.

Relazione sulla vita associativa

Nel corso dell'anno 2023 l'Assemblea Soci è stata convocata in occasione dell'approvazione del Bilancio d'esercizio 2022, che in seconda convocazione ha visto una discreta partecipazione dei soci (11 su 29) rappresentanti 50 azioni del capitale sociale.

Visto che i soci lavorano in diverse e lontane sedi tra loro, il coinvolgimento degli stessi alla vita societaria non è certamente semplice.

Pertanto, sono numerosi gli incontri di singole equipe che si svolgono extra assemblea tra i vari soci per informazione e formazione a seconda del settore di appartenenza, nidi d'infanzia o servizio doposcuola, per coordinare lo svolgimento delle singole attività con la presenza dei coordinatori di area e dei membri del consiglio di amministrazione.

Inoltre, in occasione delle festività natalizie è tradizione per la cooperativa realizzare un momento di incontro informale e di saluto tra tutti i soci e i dipendenti nelle rispettive sedi di lavoro.

Gli articoli 20 e 21 dello Statuto, approvato dai soci il 13 dicembre 2011 in sede di trasformazione, riportano modalità di convocazione e compiti dell'assemblea dei soci:

Articolo 20 – Assemblea e Convocazione

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e dell'atto costitutivo, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti, salvo il diritto di recesso previsto dalla legge.

L'Assemblea delibera in sede ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.

L'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è convocata dal Presidente su delibera del Consiglio di Amministrazione, anche in luogo diverso dal Comune della sede della società purché nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia.

La convocazione dell'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, sarà effettuata mediante avviso scritto da affiggersi nei locali della sede sociale e da comunicare a mezzo lettera ai soci ed ai membri del Collegio Sindacale, se nominato, almeno otto giorni

prima di quello fissato per l'adunanza.

L'avviso dovrà indicare l'elenco degli argomenti da trattare, il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza nonché la data della eventuale seconda convocazione, che non potrà aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

Il Consiglio di Amministrazione, a sua discrezione ed in aggiunta a quella obbligatoria stabilita nel terzo comma, potrà usare qualunque altra forma di pubblicità diretta a meglio diffondere fra i soci l'avviso di convocazione delle assemblee.

Articolo 21 – Assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno per la approvazione del bilancio entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Quando ricorrono le ipotesi di cui all'articolo 2364, secondo comma, del Codice Civile, l'assemblea annuale potrà essere convocata entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Oltre all'approvazione del bilancio annuale, sono di competenza della assemblea ordinaria:

- a) le deliberazioni in ordine alla destinazione degli utili o alla copertura delle perdite;
- b) la nomina degli amministratori, previa determinazione del numero, ed eventualmente del Presidente e del Vice Presidente, dei sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale, nonché, quando previsto, del soggetto incaricato del controllo contabile;
- c) la determinazione della remunerazione, anche in forma di gettoni di presenza, da corrispondere agli amministratori ed ai sindaci;
- d) l'approvazione dei regolamenti interni previsti dal presente statuto;
- e) l'approvazione dei programmi per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale;
- f) le deliberazioni sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
- g) la decisione di aderire ad un gruppo cooperativo paritetico;
- h) le deliberazioni su tutti gli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, nonché sulle autorizzazioni eventualmente richieste dal presente statuto per il compimento di atti degli amministratori, ferma, in quest'ultimo caso, la responsabilità degli amministratori per gli atti compiuti.

Se sono stati emessi strumenti finanziari privi di diritto di voto, l'assemblea speciale di ciascuna categoria è disciplinata dall'articolo 2541 del codice civile.

L'assemblea ordinaria si riunisce inoltre ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo creda necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, dal Collegio Sindacale, dal Revisore contabile e/o da almeno un decimo dei soci.

L'assemblea straordinaria viene convocata per deliberare sulla proroga della durata della società, sul cambiamento dell'oggetto sociale, sulla fusione o sulla scissione della società, sullo scioglimento anticipato, sulla nomina e sui poteri del liquidatore e comunque su ogni atto comportante modifiche alle norme statutarie o riservato alla sua competenza dalla legge.

Le risorse umane

La cooperativa Orizzonte applica attualmente il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro ANINSEI per i soci lavoratori.

I dipendenti sono impiegati secondo il medesimo contratto collettivo ANINSEI.

Non sono mai state applicati contratti di formazione lavoro e di apprendistato, né forme analoghe. Solo in due casi la cooperativa è subentrata in contratti di apprendistato già in essere in una attività di nido d'infanzia.

Negli ultimi due anni la cooperativa si è avvalsa dell'istituto del tirocinio formativo soprattutto per la figura di educatrice della prima infanzia. In alcuni casi la cooperativa ha successivamente impiegato le persone formate con contratti a tempo determinato.

L'ultima modifica del Regolamento Interno per i soci lavoratori, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 3-4-2001 n. 142, è stata approvata dall'assemblea della cooperativa in data 4 settembre 2012 per ottemperare alla riforma Fornero.



Le disposizioni del Regolamento, salvo diversa indicazione, si intendono applicabili a tutte le categorie di soci ed esse si intendono complessivamente non peggiorative rispetto alla contrattazione collettiva nazionale e/o agli accordi collettivi eventualmente applicabili.

Di seguito si riporta una tabella con l'indicazione delle tipologie dei contratti applicati ai soci lavoratori al 31 dicembre 2023.

Si noterà come i rapporti di lavoro stabili (a tempo indeterminato) sono la maggior parte, segno questo di un'attenta e costante politica di stabilizzazione del personale attuata soprattutto nel corso degli ultimi anni.

Forza lavoro

Tipo di contratto	Totale	Donne	Uomini
contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato	31	28	3
contratto di lavoro subordinato a tempo determinato	15	15	0
contratto di lavoro di collaborazione coordinata e continuativa	1	0	1
contratto occasionale	0	0	0
totale	47	43	4

Di seguito le retribuzioni tabellari per le mansioni presenti aggiornate dal mese di settembre 2023:

livello	Mansione	Euro
1	Ausiliaria	1.239,31 €
2	Vigilante	1.268,88 €
3	Cuoca – Educatore nido	1.330,16 €
4	Educatore doposcuola	1.397,56 €
5	Referente doposcuola	1.489,64 €
8A	Coordinatore	1.585,38 €

Tirocini e stage formativi

Il tirocinio formativo indica un'esperienza, di durata variabile, all'interno della cooperativa che ha lo scopo di approfondire e avvicinarsi all'attività lavorativa per la quale ci si sta preparando a livello scolastico.

Nel corso dell'anno 2023, dopo la sospensione a causa dell'emergenza covid19 e della normativa da applicare nell'organizzazione delle attività di nido con le conseguenti difficoltà, la Cooperativa ha ripreso il rapporto di collaborazione con gli Istituti superiori "Ceconi" e "Percoto" di Udine, "Mattei" di Palmanova e "D'Aronco" di Gemona del Friuli con i quali ha in corso una convenzione di stage/tirocinio di formazione ed orientamento con l'obiettivo di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro a favore degli studenti frequentanti le scuole superiori suddette.

La Formazione

Abbiamo da sempre considerato la formazione come un valore aggiunto importante per il nostro lavoro e per la nostra cooperativa.

Il programma formativo tiene conto della quota prevista dal contratto e dalle norme di settore, e quindi retribuita, più una quota aggiuntiva variabile costituita da incontri collegiali divisi per settore che rappresenta la formazione di base e considerata parte del bagaglio di ogni socio-lavoratore.

L'attività formativa del 2023 è stata organizzata in collaborazione con il Gruppo NIDI FVG e Reggio Children, ha visto la partecipazione delle educatrici agli incontri formativi previsti, anche in modalità online per poter garantire una adeguata formazione in termini quantitativi e qualitativi al personale interessato.



Per quanto riguarda la tematica della sicurezza negli ambienti di lavoro, il Presidente ha tenuto dei corsi interni sia per i nuovi soci lavoratori e dipendenti che per l'aggiornamento di personale già operante.

Nel corso del 2024 sono in programma ulteriori corsi sulla sicurezza formazione generica e specifica, aggiornamento sul primo soccorso, aggiornamento sulla normativa Haccp, per tutti i soci lavoratori e dipendenti operanti nei nidi d'infanzia.

Coinvolgimento dei committenti e valutazione dei risultati ottenuti

I committenti e i destinatari dei servizi educativi erogati dalla cooperativa vengono coinvolti con periodicità almeno annuale nella rilevazione della soddisfazione attraverso la somministrazione e la raccolta di questionari di gradimento differenziati in base ai servizi.

In alcuni servizi periodicamente vengono organizzate delle riunioni di verifica dell'andamento delle attività svolte durante l'anno scolastico, con la presenza delle rappresentanze dei genitori dei bambini frequentanti i servizi stessi e i rappresentanti delle amministrazioni comunali committenti.

Nei nidi d'infanzia vengono organizzate delle riunioni dei genitori all'inizio dell'anno scolastico per presentare il programma educativo annuale, e durante l'anno scolastico per effettuare delle verifiche.

A fine anno viene organizzata una festa per salutare i bambini che andranno a frequentare la scuola dell'infanzia con la consegna dei "diplomi" e del materiale di documentazione dell'attività svolta nel periodo di permanenza al nido.

I destinatari dei servizi: indicazione del numero dei bambini accolti nei nidi d'infanzia al 31 dicembre 2023:

Nido	n.
Il Gabbiano Moruzzo	49
Piccoli Principi Udine	36
Il Delfino Bagnaria Arsa	23
Totale	108

La Carta dei Servizi

Per quanto riguarda in particolare l'attività rivolta alla prima infanzia, la cooperativa ha provveduto ad aggiornare i Regolamenti interni dei propri nidi in gestione emanando la Carta dei Servizi che amplia, migliora ed ingloba i regolamenti precedenti.

La Carta dei Servizi costituisce uno strumento di riferimento e di garanzia della qualità dei servizi erogati nei Nidi d'Infanzia di Orizzonte.

Essa si ispira ai principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, qualità, partecipazione, efficacia ed efficienza, cortesia e disponibilità, chiarezza e trasparenza:

Eguaglianza: la parità di diritti è assicurata a tutti gli utenti.

Imparzialità: tutti coloro che usufruiscono del servizio sono trattati con obiettività, giustizia ed imparzialità.

Continuità: è assicurato un servizio regolare e continuativo secondo il calendario scolastico.

Qualità: è obiettivo prioritario la ricerca della piena soddisfazione degli utenti attraverso il monitoraggio e la verifica della qualità del servizio erogato.

Partecipazione: è garantita e favorita la partecipazione degli utenti al funzionamento ed al controllo del servizio nelle forme regolamentate e assicurato il diritto di ottenere informazioni, dare suggerimenti, esporre proposte e presentare reclami.

Efficienza ed efficacia: viene assicurato il rispetto degli standard di qualità previsti attraverso la più conveniente utilizzazione delle risorse impiegate.



Cortesìa e disponibilit : tutti gli addetti al servizio, sia interni che esterni, debbono tenere un comportamento ispirato ai principi di gentilezza, cortesìa e disponibilit  nei rapporti con gli utenti.

Chiarezza e trasparenza: in ogni occasione, verbale e scritta, gli addetti al servizio sono impegnati nei rapporti con l'utenza ad utilizzare un linguaggio chiaro e comprensibile, ponendo particolare cura alla spiegazione di termini pedagogici.

Gli utenti devono essere informati sui programmi del Nido, sulle attivit  svolte, sulle modalit  del servizio.

La Carta ha la finalit  di:

- fornire agli utenti informazioni chiare sui loro diritti;
- informare sulle procedure per accedere al servizio;
- indicare le modalit  di erogazione delle prestazioni;
- assicurare la tutela degli utenti, individuando gli obiettivi del servizio e controllando che vengano raggiunti.

Impatto sociale dell'attivit  della cooperativa Orizzonte

La cooperativa Orizzonte si   sempre contraddistinta per i suoi servizi educativi e ricreativi svolti sul territorio puntando ad una sana collaborazione con enti privati e enti pubblici.

Nello svolgimento delle attivit  la cooperativa ha dedicato una parte importante degli sforzi alla ricerca e crescita di personale residente in zona per poter contare sul maggiore coinvolgimento e sulle relazioni che via via si sono instaurate con le famiglie destinatarie dei servizi della prima infanzia e quelli dedicati alla fascia d'et  6-14 anni.

L'apprezzamento riscosso dalle famiglie clienti sulla qualit  dei servizi erogati ha permesso di migliorare le performances e la marginalit  delle attivit , potendo contare su personale preparato e motivato.

Soprattutto nel settore della prima infanzia, con la gestione dei nidi in forma privata ma convenzionata con i Comuni del territorio interessato, il gradimento del servizio erogato ha permesso una crescita costante in termini quantitativi ma anche qualitativi.

Dopo aver superato le difficolt  dovute alla pandemia da covid-19, l'attivit  dei nidi ha potuto riprendere a pieno ritmo e stiamo assistendo ad un grande interessamento per i nostri servizi visto che i posti disponibili sono attualmente tutti occupati e anche per il nuovo anno educativo 2024-25 si prefigura gi  l'esaurimento di tutti i posti a disposizione.

Tutto ci  si spiega con il grande patrimonio di credibilit  costruito in oltre 25 anni di attivit  con il contributo di tutte le persone che a vario titolo hanno lavorato o collaborato, che assicura una grande responsabilit  negli amministratori nella prosecuzione dell'attivit  e nella cura del rapporto con le famiglie dei bambini ospitati nei nidi e nei servizi pre-post scolastici svolti.

Il servizio svolto finora ha potuto assicurare alle famiglie interessate un aiuto e sostegno per la vita lavorativa e familiare riconosciuta a varie riprese dagli enti pubblici del territorio, ma soprattutto dalle famiglie stesse che in occasione dei momenti di commiato a fine anno educativo lasciano dei segni e dei ricordi molto gratificanti per il personale e per gli amministratori.

Vista la sostenuta richiesta di frequenza dei nidi da parte delle famiglie, nel corso del 2023 la cooperativa ha valutato l'opportunit  di ampliare la propria attivit  presso l'edificio del Nido Piccoli Principi riuscendo a stipulare con la propriet , nel mese di luglio, un contratto di locazione anche per i locali situati al primo piano.

A seguire, vista la possibilit  di partecipare ad un bando regionale per l'ottenimento di contributi per il sostegno di nuove iniziative nel settore della prima infanzia, il CdA ha avviato rapidamente la progettazione dei lavori di ristrutturazione e presentato domanda di contributo entro la scadenza del 22 settembre 2023.

A fine dicembre sono stati avviati i lavori e a gennaio 2024   arrivata comunicazione ufficiale degli uffici regionali dell'accoglimento della domanda con il riconoscimento di un contributo pari a oltre 211.000 euro su un totale di spesa prevista pari a 296.000 euro.



DIMENSIONE ECONOMICA

Raccolta fondi pubblici e privati

Gli enti finanziatori

Tra gli enti finanziatori non vanno dimenticati gli istituti di credito.

Attualmente la cooperativa intrattiene due rapporti: Intesa San Paolo e Cassa Rurale FVG.

Il livello di liquidità è più che buono e quindi la cooperativa non utilizza più l'anticipo fatture per ottenere ulteriore liquidità.

Nel corso del presente esercizio la cooperativa non ha sofferto di mancanza di liquidità e quindi non ha acceso altri finanziamenti.

Rispetto ai due finanziamenti finalizzati alla avvenuta realizzazione dei due impianti fotovoltaici di Moruzzo e Gonars, rispettivamente con la Intesa San Paolo per Moruzzo e con la Cassa Rurale FVG per Gonars, nel corso del 2020 sono stati completamente onorati e quindi le posizioni debitorie sono state chiuse.

I contributi pubblici

Una importante attività di ricerca fondi è quella indirizzata ai finanziamenti pubblici.

In particolare per il settore dei nidi d'infanzia il ruolo della Regione Friuli Venezia Giulia è fondamentale nel regolare il settore dal punto di vista normativo e nel sostenerlo dal punto di vista finanziario.

Infatti, senza il contributo regionale le realtà di nido pubbliche e private convenzionate non potrebbero calmierare le rette agli utenti e garantire gli standard strutturali ed organizzativi attualmente stabiliti dalla legge.

Dopo il periodo dell'emergenza covid, la Regione non ha modificato i parametri per il riconoscimento dei contributi che, tuttavia, non sono aumentati proporzionalmente rispetto all'anno 2019, preso come anno di riferimento pre-covid.

Pertanto, dopo aver presentato le domande di contributo entro il mese di luglio 2023 per i 3 nidi in gestione a valere sull'anno educativo 2022-23, a novembre 2023 è giunta la comunicazione ufficiale da parte della Regione della somma erogata che ha visto un piccolo aumento rispetto all'anno precedente dovuta all'aumento del numero dei bambini accolti nelle nostre strutture.

I donatori: 5 per mille

I donatori sono quei soggetti che devolvono dei contributi a livello monetario a sostegno della cooperativa.

Un grande patrimonio è costituito dai rapporti con le tante persone che a vario titolo partecipano e vengono coinvolte nella nostra attività. Sono legami stabili della cooperativa con persone e imprese: una rete di solidarietà basata sull'amicizia, la fiducia nei testimoni e sul rapporto personale. In particolare capita che le famiglie dei bambini che terminano la loro esperienza al nido fanno omaggio alla cooperativa di libri, giochi o buoni spesa per acquisti dedicati ai nidi stessi.

Un'altra occasione concreta di sostegno è data dal 5 per mille. Dal 2012 la cooperativa si è iscritta all'elenco degli enti beneficiari e ha potuto beneficiare nel corso del 2022 di una erogazione pari a euro 1545,51 il come quote per gli anni 2021-2020. Si tratta di piccoli contributi utilizzati per l'acquisto di nuove attrezzature per i nidi. Si auspica che si possa aumentare nella raccolta dei fondi con gli anni prossimi.

Valutazione dei rischi di tipo economico-finanziario

Come già anticipato l'atto di indirizzo di cui alla Deliberazione della Giunta regionale 9 ottobre 2008, n. 1992 prevede una valutazione da parte degli Amministratori circa i rischi di tipo economico-finanziario cui la cooperativa



è potenzialmente esposta e dei fattori generali che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e la descrizione delle procedure poste in essere per prevenire tali rischi.

I rischi di cui si è tenuto conto sono molteplici e spesso dipendenti da fattori esterni alla cooperativa.

Per quanto riguarda il **rischio di mercato**, la cooperativa monitora costantemente le scadenze delle gare d'appalto relative ai servizi compatibili con il proprio oggetto sociale al fine di verificare la possibilità di aumentare l'attività della cooperativa soprattutto nell'ambito della prima infanzia. L'obiettivo comunque è quello almeno di confermare la partecipazione alla gara i cui servizi sono già in gestione alla cooperativa.

Si rende necessaria un'attenta valutazione della presentazione delle offerte in riferimento alla congruità degli importi a base d'asta posti dai committenti pubblici, che spesso non tengono conto del reale costo che comporta l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro.

Di frequente gli Enti Pubblici non applicano la normativa regionale (cfr. art. 35 della L. R. 6/2006) che prevede l'affidamento dei servizi del sistema integrato mediante aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto dei diversi elementi di qualità dell'offerta, escludendo l'aggiudicazione basata esclusivamente sul criterio del prezzo più basso.

Ovviamente oltre alla partecipazione a gare indette da enti pubblici, la cooperativa si è specializzata nell'erogazione dei servizi alla prima infanzia in forma privata rivolgendosi direttamente alle famiglie dei territori limitrofi ai nidi d'infanzia in gestione.

In questo caso il rischio di mercato attiene alla capacità concorrenziale delle nostre strutture rispetto alle altre private o pubbliche, tenendo anche conto della variabilità dei contributi regionali dedicati al settore, ritenuti comunque fondamentali per lo sviluppo dei servizi stessi e per la tenuta complessiva del settore.

In riferimento al **rischio di credito**, la situazione della cooperativa è buona e non presenta particolari rischi.

Nel corso del 2023 i crediti verso clienti hanno avuto un andamento sostanzialmente positivo e si sono verificate solo poche sofferenze che si sono già risolte con l'azione di recupero credito o che si risolveranno per via giudiziaria come nel corso degli anni precedenti.

Per quanto riguarda i crediti nei confronti dei clienti privati, composto dalle famiglie dei bimbi frequentanti i nidi d'infanzia, che rappresentano circa il 90% del fatturato complessivo, si ritiene comportino un rischio basso anche per il meccanismo di pagamento attuato dall'amministrazione della cooperativa che prevede comunque la stipula di un contratto di servizio con la famiglia che impegna al rispetto di alcune regole fondamentali ed il pagamento di una retta anticipata prima dell'avvio della frequenza al nido del bimbo interessato.

I crediti nei confronti degli Enti Pubblici non si ritiene che comportino particolari rischi nell'incasso, ma soltanto eventuali ritardi nell'erogazione dei pagamenti.

Il **rischio di liquidità** risulta attualmente basso. La cooperativa opera con due istituti di credito: Cassa Rurale FVG e Banca Intesa. Gli oneri finanziari e le spese bancarie sono nella norma.

I pagamenti ai lavoratori, collaboratori e fornitori di beni e servizi avvengono regolarmente e non necessitano, come già evidenziato, il ricorso a finanziamenti da parte di istituti di credito.



Esame della situazione economica e finanziaria

Per una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale e finanziaria.

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	99.380	107.858
II - Immobilizzazioni materiali	4.864	10.742
III - Immobilizzazioni finanziarie	550	550
Totale immobilizzazioni (B)	104.794	119.150
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	4.278	4.419
II - Crediti	170.736	189.089
esigibili entro l'esercizio successivo	170.736	189.089
IV - Disponibilita' liquide	850.578	758.163
Totale attivo circolante (C)	1.025.592	951.671
D) Ratei e risconti	8.883	62.225
Totale attivo	1.139.269	1.133.046
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	13.200	13.600
IV - Riserva legale	121.772	116.139
V - Riserve statutarie	302.850	290.269
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	29.791	18.777
Totale patrimonio netto	467.613	438.785
B) Fondi per rischi e oneri	25.000	10.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	218.281	223.843



	31/12/2023	31/12/2022
D) Debiti	163.084	172.094
esigibili entro l'esercizio successivo	163.084	172.094
E) Ratei e risconti	265.291	288.324
<i>Totale passivo</i>	<i>1.139.269</i>	<i>1.133.046</i>

Conto economico abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	959.022	884.913
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	132.863	138.314
altri	35.810	21.446
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>168.673</i>	<i>159.760</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.127.695</i>	<i>1.044.673</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	64.826	53.680
7) per servizi	182.884	182.134
8) per godimento di beni di terzi	30.555	29.586
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	540.488	509.167
b) oneri sociali	161.374	150.959
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	43.124	56.955
c) trattamento di fine rapporto	43.124	56.955
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>744.986</i>	<i>717.081</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-



	31/12/2023	31/12/2022
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	27.303	37.972
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.425	23.940
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.878	14.032
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	27.303	37.972
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	141	935
14) oneri diversi di gestione	49.101	4.374
<i>Totale costi della produzione</i>	1.099.796	1.025.762
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	27.899	18.911
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2.103	211
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	2.103	211
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	2.103	211
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	211	345
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	211	345
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	1.892	(134)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	29.791	18.777
21) Utile (perdita) dell'esercizio	29.791	18.777



IMPEGNI PER IL 2024

Impegni nei confronti dei soci

Proseguire nel percorso formativo rivolto in particolare al settore dei nidi d'infanzia, per il quale la cooperativa ha fatto un percorso dal 2014 per la qualità; il perseguimento della qualità non viene intesa solo come risultato formale da esibire alle famiglie e agli enti committenti di servizi, ma soprattutto come conseguimento fondamentale per l'ulteriore miglioramento nell'erogazione dei servizi nel corso dei prossimi anni.

Favorire la più ampia partecipazione alla vita sociale anche ai soci più lontani dalla sede centrale, anche attraverso specifici momenti di incontro organizzati in zone geografiche lontane dalla sede, dove è più rilevante la presenza di soci – questo in particolare in concomitanza delle Assemblee.

Costruire più efficaci e diversificati strumenti di diffusione delle informazioni relative alla vita sociale.

Compatibilmente con le esigenze organizzative e di produzione, porre attenzione alle necessità di carattere familiare dei soci lavoratori.

Organizzare e/o promuovere corsi di formazione e/o di riqualifica del personale socio-lavoratore e dipendente.

Implementazione continua del sito internet dedicato alle attività; maggior utilizzo dei social per comunicare con le famiglie destinatarie dei servizi, promuovere gli stessi nidi d'infanzia e in generale i servizi gestiti dalla cooperativa.

Impegni nei confronti dei lavoratori non soci

Promuovere azioni di fidelizzazione per i lavoratori non soci, affinché gli stessi possano scegliere con maggiore consapevolezza di diventare soci di Orizzonte.

Compatibilmente con le esigenze organizzative e di produzione, porre attenzione alle necessità di carattere familiare dei lavoratori non soci.

Organizzare e/o promuovere corsi di formazione e/o di riqualifica del personale non socio.

Impegni nei confronti della comunità

Disponibilità alla partecipazione ai diversi tavoli tematici attivati dagli enti pubblici.

Erogazione di momenti informativi su tematiche relative ai servizi erogati.

Organizzazione di serate a tema e di convegni nell'ambito dei servizi erogati.

Impegni nei confronti dell'ambiente

Utilizzo dell'impianto fotovoltaico già realizzato dalla cooperativa sulla copertura dell'edificio del nido d'infanzia di Moruzzo per la produzione di energia elettrica ad uso interno soprattutto per il riscaldamento e il raffrescamento degli ambienti assicurando adeguato comfort alle persone frequentanti il nido stesso.

Realizzazione di nuovo impianto fotovoltaico sulla copertura dell'edificio ospitante il nido Piccoli Principi di Udine per il raggiungimento della quasi totale indipendenza energetica durante lo svolgimento delle attività quotidiane sia per quanto riguarda il riscaldamento che il raffrescamento degli ambienti.

Incentivazione della raccolta differenziata presso la sede centrale e presso le strutture in gestione diretta.

Promozione presso gli Enti Appaltanti dell'utilizzo di prodotti ecologici per le pulizie, anche in stretto accordo con i Fornitori.



PUBBLICITÀ E TEMPISTICA DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

La modalità di pubblicizzazione del Bilancio Sociale avverrà attraverso modalità diversificate:

- a) consegna a mano o tramite e-mail alle famiglie frequentanti i nidi d'infanzia;
- b) consegna a mano o tramite e-mail sia ai portatori di interesse interni che esterni.

Sollecitiamo, dai nostri lettori, commenti e suggerimenti che ci aiutino a rendere questo documento meglio rispondente all'obiettivo di strumento di dialogo con i nostri portatori di interesse. Data di stampa		aprile 2024
Modalità di stampa	Cartacea: SI	Sito internet: SI
N. copie stampate 170		
Invio diretto di n. copie	Soci_27_ Lavoratori_24_	Finanziatori_5 Clienti_110_

Il sottoscritto ragioniere Bidut Ilario iscritto alla sez. A n. 234 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Udine, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.